

D.D.G. n. 665

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana

-5 DIC. 2012

N.

127

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO:

preso nota al n.

1256

Palermo, li

29 NOV. 2012

Il Direttore Capo

mpaw

PO FESR

Sicilia 2007/2013

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

28 DIC. 2012

Reg. N°

Foglio N° 128

Il Direttore

mpaw

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Legge regionale 06 maggio 1981 n. 98;
- VISTA** la Legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma;
- VISTO** l'art. 2 del Decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200;
- VISTA** la Legge regionale 2 agosto 2002 n. 7 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale del 19 maggio 2003 n.7 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR n° 554/1999;
- VISTO** il Decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTO** il Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n.12;
- VISTO** il D.P.R.S. n° 13 del 31 gennaio 2012;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012 - Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n. 13;
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n.1080 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'08 dicembre 2006 n.1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) 800/2006;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013



sentieri di accesso alla R.N.O. **“Le Montagne delle Felci e dei Porri” nell'isola di Salina mediante il recupero del piano pedonale, dei muri a secco, la realizzazione di protezioni laterali in legno, il recupero e la realizzazione di gradini di pietra e l'integrazione della segnaletica in legno** dell'importo di €. 500.000,00 e documentazione ad esso relativa;

- VISTA** la nota prot. n. 4230/10/GAB del 8 giugno 2010 con la quale personale dipendente della Provincia Regionale di Messina, è stato nominato RUP e progettisti del progetto di che trattasi;
- VISTO** il nulla osta con prescrizioni, rilasciato ai fini del vincolo idrogeologico dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, prot. n. 1622 del 1 febbraio 2007 riconfermato con nota prot. n. 8828 del 21, giugno 2010;
- CONSIDERATO** che sul progetto di che trattasi, la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina, ha espresso parere favorevole con provvedimento n. 1357 del 9 marzo 2007, riconfermato con nota prot. 4493/10/cc del 30 giugno 2010;
- VISTO** il Nulla Osta dell'Ente Gestore della riserva espresso dal Direttore della Riserva **“Le Montagne delle Felci e dei Porri”** con parere n. 30 del 5 luglio 2010;
- VISTA** la nota prot. n. 22264 del 17 giugno 2010, con la quale la Provincia Regionale di Messina, ha convocato la conferenza dei Servizi ex art. 14 legge 241/1990 e ss.mm.ii. Avente per oggetto i lavori di: **“Riqualficazione ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla R.N.O. “Le Montagne delle Felci e dei Porri” nell'isola di Salina mediante il recupero del piano pedonale, dei muri a secco, la realizzazione di protezioni laterali in legno, il recupero e la realizzazione di gradini di pietra e l'integrazione della segnaletica in legno”**;
- VISTO** il Verbale della conferenza di Servizi convocata dalla Provincia Regionale di Messina in data 5 luglio 2010 per l'acquisizione dei pareri Nulla Osta o assensi, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;
- VISTA** l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di che trattasi, prot. gen. 3623 del 1 luglio 2010, rilasciata dal Comune di Leni, a seguito della convocazione della conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. gen. 2958 del 2 luglio 2010, col la quale il Comune di Malfa esprime parere favorevole condizionato, alla realizzazione dell'intervento in argomento;
- VISTA** la dichiarazione del 5 luglio 2010 con la quale il RUP dell'intervento in argomento dichiara, ai sensi dell'art. 3 del D.A. 30 marzo 2007, di escludere lo stesso intervento dalla procedura di valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- VISTA** la dichiarazione a firma del R.U.P., riguardante il progetto in oggetto, con la quale si attesta che, per l'immediata realizzazione dell'intervento, non occorre acquisire ulteriore nulla osta, autorizzazione, pareri e visti oltre quello trasmesso;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Regionale di Messina, n. 360 del 11 novembre 2010, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Programma Triennale OO.PP. 2010/2012, nel quale risulta inserita l'opera in argomento;
- VISTO** il verbale di validazione del progetto esecutivo: **“Riqualficazione ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla R.N.O. “Le Montagne delle Felci e dei Porri” nell'isola di Salina mediante il recupero del piano pedonale, dei muri a secco, la realizzazione di protezioni laterali in legno, il recupero e la realizzazione di gradini di pietra e l'integrazione della segnaletica in legno”**, redatto in data 5 luglio 2010, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;
- VISTA** l'approvazione il linea tecnica espressa dal R.U.P. ai sensi dell'articolo 7 bis della legge 109/1994 coordinata con la L.R. 7/2002, sul progetto esecutivo: **“Riqualficazione ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla R.N.O. “Le Montagne delle Felci e dei Porri” nell'isola di Salina mediante il recupero del piano pedonale, dei muri**



a secco, la realizzazione di protezioni laterali in legno, il recupero e la realizzazione di gradini di pietra e l'integrazione della segnaletica in legno", con parere n. 33 del 5 luglio 2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 10 gennaio 2011, con la quale è stato approvato dal punto di vista amministrativo il progetto **"Riqualificazione ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla R.N.O. "Le Montagne delle Felci e dei Porri" nell'isola di Salina mediante il recupero del piano pedonale, dei muri a secco, la realizzazione di protezioni laterali in legno, il recupero e la realizzazione di gradini di pietra e l'integrazione della segnaletica in legno"**;

VISTA la nota prot. n. 38271 del 28 giugno 2012 del Servizio 4 Ambiente, con la quale è stata accertata la definitiva coerenza e la rispondenza dell'intervento a quanto previsto dall'obiettivo specifico 3.2, il relativo obiettivo specifico 3.2.1 e la tipologia di attività prevista dalla linea d'intervento;

VISTA la nota prot. n. 38292 del 29 giugno 2012 del Servizio 4 Ambiente, con la quale è stato richiesto alla Provincia Regionale di Messina, di provvedere alla eliminazione dell'incongruenza riscontrata nel quadro economico di alcuni elaborati progettuali, alla correzione dell'IVA al 21%, e alla integrazione di alcuni elaborati progettuali;

VISTE le note prot. n. 32584/12 del 2 ottobre 2012, prot. n. 34412/12 del 17 ottobre 2012, prot. n. 35086/12 del 23 ottobre 2012, con le quali la Provincia Regionale di Messina ha trasmesso la documentazione richiesta;

VISTA la nota prot. n. 2091/4° U.D. del 25 settembre 2012 con la quale la Provincia Regionale di Messina ha trasmesso la deliberazione n. 165 del 15 giugno 2012, di adozione del progetto di aggiornamento del Programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2012/2014 dell'elenco annuale 2012, nel quale risulta inserito l'intervento in questione;

VISTO il parere n° 92 del 30 luglio 2012, con il quale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, è stato approvato in linea tecnica il progetto di che trattasi;

VISTO il verbale di validazione del progetto redatto ai sensi degli artt. 52, 53, 54, 55 del D.P.R. 27/2010, in data 30 luglio 2012;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 10 del 30 luglio 2012 con la quale, il progetto in argomento, è stato approvato dal punto di vista amministrativo;

VISTO il progetto esecutivo **"Riqualificazione ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla R.N.O. "Le Montagne delle Felci e dei Porri" nell'isola di Salina mediante il recupero del piano pedonale, dei muri a secco, la realizzazione di protezioni laterali in legno, il recupero e la realizzazione di gradini di pietra e l'integrazione della segnaletica in legno"** codice B88J10000050002 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Analisi dei prezzi
- Elenco prezzi
- Computo metrico
- Stima lavori
- Capitolato Speciale di Appalto e schema di contratto
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Piano di manutenzione
- Calcolo incidenza manodopera
- Cronoprogramma
- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica
- Scheda autorizzazione paesaggistica
- Competenze tecniche

con il seguente quadro economico:

A. LAVORI A BASE D'ASTA	€ 372.950,00	€ 372.950,00
di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.188,50	
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
a) Per imprevisti pari al 3% di A.	€ 11.188,50	
b) Per I.V.A. (20% di A. + a)	€ 80.669,09	
c) Per spese tecniche pari al 2% di A.	€ 7.459,00	
d) Per assicurazione pari allo 0,1% di A.	€ 372,95	
e) Per pubblicazione bando	€ 20.000,00	
f) Per arrotondamenti	<u>€ 13,35</u>	
SOMMANO A DISPOSIZIONE	€ 119.689,54	€ 119.689,54
TOTALE IMPORTO PROGETTO		€ 492.639,54

CONSIDERATO che occorre rettificare, la voce: "Per I.V.A. (20% di A. + a)" di € 80.669,09, prevista nel quadro economico di progetto, in quanto la voce I.V.A., trova riscontro giustificativo, qualora calcolata esclusivamente sull'importo dei lavori e non anche sull'importo previsto per imprevisti.

CONSIDERATO che occorre stralciare dal quadro economico di progetto la voce inserita tra le somme a disposizione dell'Amministrazione: "Per arrotondamenti" dell'importo di € 13,35, in quanto non contemplabile tra quelle ammissibili;

RITENUTO pertanto di dover provvedere a rettificare d'ufficio il quadro economico di progetto, relativamente alle somme a disposizione, sostituendo la voce: "Per I.V.A. (20% di A. + a)" di € 80.669,09 con la voce: "Per I.V.A. (20% di A.)" di € 78.319,50, ed eliminando la voce prevista: "Per arrotondamenti", dell'importo di € 13,35;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta rideterminazione, l'importo del progetto risulta ridotto da € 492.639,54 a € 490.289,95, di cui € 372.950,00 per lavori e € 117.339,95 per somme a disposizione, così distinti:

A. LAVORI A BASE D'ASTA	€ 372.950,00	€ 372.950,00
di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.188,50	
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
a) Per imprevisti pari al 3% di A.	€ 11.188,50	
b) Per I.V.A. (20% di A.)	€ 78.319,50	
c) Per spese tecniche pari al 2% di A.	€ 7.459,00	
d) Per assicurazione pari allo 0,1% di A.	€ 372,95	
e) Per pubblicazione bando	<u>€ 20.000,00</u>	
SOMMANO A DISPOSIZIONE	€ 117.339,95	€ 117.339,95
TOTALE IMPORTO PROGETTO		€ 490.289,95

CONSIDERATO che la durata dei lavori di che trattasi, come desunto dal "Cronoprogramma dei lavori" del progetto, risulta essere di giorni **364** naturali e consecutivi e che la Provincia Regionale di Messina dovrà garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione;

CONSIDERATO che è stato istituito, il pertinente capitolo di spesa n. 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, relativo agli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 3.2.1. del Programma Operativo regionale FESR;

TUTTO ciò premesso, ritenuto di dover provvedere al finanziamento del progetto, ai sensi della Legge e Regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 E' ammesso a finanziamento, in favore della Provincia Regionale di Messina l'intervento dal titolo **"Riquilificazione ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla**

R.N.O. "Le Montagne delle Felci e dei Porri" nell'isola di Salina mediante il recupero del piano pedonale, dei muri a secco, la realizzazione di protezioni laterali in legno, il recupero e la realizzazione di gradini di pietra e l'integrazione della segnaletica in legno", codice **CUP B88J10000050002**, dell'importo complessivo di € 490.289,95, così distinti:

A. LAVORI A BASE D'ASTA	€ 372.950,00	€ 372.950,00
di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.188,50	
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
a) Per imprevisti pari al 3% di A.	€ 11.188,50	
b) Per I.V.A. (20% di A.)	€ 78.319,50	
c) Per spese tecniche pari al 2% di A.	€ 7.459,00	
d) Per assicurazione pari allo 0,1% di A.	€ 372,95	
e) Per pubblicazione bando	€ 20.000,00	
SOMMANO A DISPOSIZIONE	€ 117.339,95	€ 117.339,95
TOTALE IMPORTO PROGETTO		€ 490.289,95

- Art. 3** All'intervento di cui all'Art. 2 è stato attribuito il codice **CARONTE SI_1_8865**, la Provincia Regionale di Messina, è tenuta a riportare tale codice, in tutte le operazioni e corrispondenze relative al finanziamento, effettuate a qualunque titolo.
- Art. 4** **L'occorrente somma di € 490.289,95 (€ Quattrocentonovantamila duecentottantanove/95), necessarie per la realizzazione del progetto, sarà impegnata, con successivo provvedimento in favore della Provincia Regionale di Messina, sul Capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente.**
- Art. 5** Alla Provincia Regionale di Messina è attribuita ogni iniziativa relativa all'appalto ed alla esecuzione delle opere, la stessa, dovrà inoltre garantire, il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle stesse opere.
- Art. 6** Le spese previste per competenze tecniche a vario titolo, sono da ritenersi presuntive; le stesse dovranno essere commisurate alle attività effettivamente svolte secondo quanto disposto dalle norme sui LL.PP., nonché dal regolamento sui LL.PP. In tal senso l'Amministrazione si riserva di riconoscere, per le attività effettivamente svolte, le somme che si rendessero necessarie, nei limiti previsti dalla vigente normativa e qualora a seguito di incarichi affidati a professionisti esterni alla stessa, anche a seguito di parcella regolarmente vistata dal competente Ordine professionale.
- Art. 7** La Provincia Regionale di Messina è obbligata a rispettare le disposizioni dei regolamenti CE, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, della legislazione nazionale e regionale in particolare in materia di regole di concorrenza, pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti. E' obbligata al rispetto delle prescrizioni e/o condizioni previste nei pareri espressi dagli Enti che hanno reso gli stessi ai sensi di legge sul progetto in argomento. È inoltre onerata ad esporre il logo della Regione Siciliana - Dipartimento dell'Ambiente, nonché del POR 2007-2013 e dell'U.E., su tutto quanto attiene all'intervento, ivi comprese la cartellonistica di servizio e la tabellonistica di cantiere.
- Art. 8** I lavori dovranno avere termine entro **giorni 364**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ed essere collaudati e rendicontati entro **mesi sei** dalla data di fine lavori.
- Art. 9** La Provincia Regionale di Messina è onerata a produrre apposito atto deliberativo con il quale si accettano tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente decreto, e nella relativa notifica.
- Art. 10** Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007-2013, costituiscono elemento



sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese da codesto Ente.

Art.11

Il referente per l'applicativo "Caronte" REO (Responsabile esterno dell'operazione) indicato da codesto Ente, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, in capo al REO, dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR". Tutta la documentazione relativa al PO FESR 2007-2013 ed i Regolamenti comunitari menzionati, sono rinvenibili sul sito www.euroinfosicilia.it.

Art.12

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo ammesso a finanziamento per lavori o per altri titoli che si rendessero necessari per la completa esecuzione dell'opera, o comunque connessi con gli stessi lavori, resteranno a carico della Provincia Regionale di Messina.

Art.13

Il Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, ex Servizio 16 – U.O.16.1 con sede presso l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, eserciterà la vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. La Provincia Regionale di Messina è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal suddetto Dipartimento in ordine all'esercizio della Vigilanza.

Art.14

La Provincia Regionale di Messina è tenuta all'osservanza e alla verifica delle previsioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e nell'art. 2 della legge regionale 15/2008, in tema di contrasto alla criminalità organizzata.

Art.15

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti internet www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS.

Palermo li

22 NOV. 2012



IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanni Arnone